

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO TRA L'AERO CLUB
D'ITALIA E IL GEN. GIULIO CACCIATORE

Premesso

Che con delibera commissariale n. 773 del 28/02/2013 il Commissario Straordinario Ae.C.I. ha disposto la nomina del Gen. B.A. (r.) Giulio Cacciatore, nato a Penne (PE) il 25/07/1949 e residente in Via Maurizio Formisano, 42 cap 00062 Bracciano (RM), domiciliato in Via di Vallerano, 95 cap 00128 Roma, che contestualmente cessa dall'incarico di consulenza già affidatogli con atto dispositivo del direttore Generale n. 8/13, quale Direttore Generale dell'Ente per il periodo 01/03 - 31/12/2013 e ha approvato il testo del contratto individuale contenente l'attribuzione degli obiettivi e la retribuzione;

Che, in ottemperanza all'art. 35 comma secondo del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni è necessario stipulare un contratto individuale di lavoro con il sopracitato Gen. B.A. (r.) Giulio Cacciatore;

Quanto sopra premesso

Tra

L'Aero Club d'Italia con sede in Roma, Via Cesare Beccaria 35/A, rappresentato dal Presidente Arch. Giuseppe Leoni, che nel contesto del presente contratto verrà indicato, più brevemente, come l'Ente, e il Gen. Giulio Cacciatore nato a Penne (PE) il 25/7/1949 e residente in Via Maurizio Formisano, 42 cap 00062 Bracciano (RM), domiciliato in Via di Vallerano, 95 - 00128 Roma (codice fiscale CCCGLI49L25G438A) che, nel prosieguo del presente atto verrà indicato, più brevemente, come Direttore Generale, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1
(Durata del contratto)

L'Ente e il Direttore Generale stipulano con il presente atto un contratto individuale di lavoro di diritto privato a tempo determinato, ai sensi del CCNL vigente, con inizio a far data dal 01/01/2014 e termine al 31/12/2015;

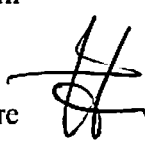
Art. 2
(Obiettivi)

Il Direttore, nella sua piena autonomia, nell'ambito delle direttive impartitegli dall'Ente secondo gli obiettivi fissati con la delibera citata in premessa, dovrà raggiungere i seguenti obiettivi, che saranno successivamente pesati, in collaborazione con l'OIV secondo il sistema di misurazione e valutazione dell'Ente relativo all'anno in corso;

nell'ambito della gestione ordinaria:

- coordinare le attività e il funzionamento degli uffici dell'Ae.C.I.;
- ottimizzare l'efficienza dei servizi al fine di aumentare l'efficacia nel perseguimento degli scopi istituzionali indicati nello statuto Ae.C.I.;
- utilizzare al meglio le risorse umane disponibili in una ottica di valorizzazione, coinvolgimento delle stesse nei singoli processi lavorativi e di miglioramento delle prestazioni;
- implementare le procedure ed i processi atti alla programmazione ed al controllo di gestione dell'Ente;
- intrattenere corrette relazioni con le OO.SS.

nell'ambito di una nuova progettabilità:

- promuovere stages di familiarizzazione al volo per i giovani e altre iniziative nell'ottica della diffusione della cultura aeronautica, specie nelle nuove generazioni;
 - rilanciare l'immagine dell'Ente attraverso iniziative promozionali e di comunicazione;
 - ottimizzare i rapporti con gli organi di informazione;
 - ottenere in concessione aree demaniali per darle in uso agli Aero Club Federati;
 - sostenere finanziariamente i giovani intenzionati a conseguire titoli aeronautici presso i nostri Aero Club Locali;
 - sensibilizzare le istituzioni locali per un loro coinvolgimento diretto sul territorio a sostegno del volo;
 - favorire le proposte e i progetti per l'acquisizione della cultura aeronautica;
 - realizzare, promuovere e favorire la costruzione, l'apprestamento e la gestione di aeroporti civili e privati;
 - organizzare campi scuola per i ragazzi presso gli Aero Club Federati, avvalendosi di associazioni importanti quali, ad esempio, gli scout;
 - realizzare iniziative promozionali in ambito scolastico, tramite anche apposita convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione;
 - promuove iniziative, musei, manifestazioni culturali e mostre;
 - realizzare iniziative concrete con l'Aeronautica Militare;
 - promuovere l'attività sportiva come fattore di crescita e formazione dei giovani;
 - favorire i partecipanti nello sviluppo progressivo e graduale delle proprie capacità e nell'acquisizione delle abilità specifiche della disciplina praticata;
 - sensibilizzazione delle autorità competenti per la risoluzione della problematica dei varchi aeroportuali negli aeroporti civili, sebbene risulti assai difficoltosa per la complessità che presenta la problematica in materia di sicurezza;
 - protocolli d'intesa ed altre iniziative volte alla risoluzione delle problematiche comuni agli Aero Club con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ed Enti Locali.
 - corsi di aggiornamento per i direttori di gara, gli esaminatori-istruttori, ed altre figure tecniche;
 - azioni concrete al fine di valorizzare l'importante sinergia tra l'AeCI e l'Aeronautica Militare.
- 
- 
- addivenire alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità mediante:
 - aumento della produttività degli uffici misurata in termini di aumento delle entrate proprie dell'Ente nella misura del 20% delle entrate per trasferimenti;
 - ovvero negli uffici che non curano entrate, conseguimento dell'obiettivo dell'aumento del 10% annuo degli impegni di spesa istituzionali in rapporto alle previsioni di bilancio rispetto alla serie storica degli ultimi 3 anni;
 - riduzione del 10% dei residui passivi in rapporto alle previsioni di bilancio rispetto alla serie storica degli ultimi 3 anni;
 - eliminazione dei residui passivi che siano configurabili come economiche di spesa;

- riduzione del 10% dell'importo dei residui perenti, con riguardo alla serie storica degli ultimi 3 anni;
- una riduzione di almeno il 10 % dei residui attivi derivanti da crediti verso Aero Club, Associazioni e singoli;
- azioni volte al mantenimento di una struttura per la Sicurezza Volo, con il supporto di esperti del settore;
- informatizzazione delle procedure al fine di ridurre i tempi di trattazione delle pratiche con ausilio di esperto esterno;
- miglioramento dell'intero sistema di comunicazione dell'Ente;
- realizzazione di benefici e vantaggi in favore dei titolari di tessere soci.

nell'ambito delle disposizioni di cui al D.Lgs.n. 150/09:

l'OIV accerterà in via preliminare, qualora permanessero i presupposti di legge:

- gli adempimenti previsti quali obbligatori dalla legislazione vigente a cui sono collegate responsabilità in termini di performance individuale ed organizzativa;
- l'obbligo di predisporre il programma della trasparenza, il piano anticorruzione, il piano della performance ed il piano di qualità dei servizi, nei tempi e nelle modalità previste dalla legislazione vigente. I mancati o parziali adempimenti comporteranno una correlata diminuzione della retribuzione di risultato che sarà quantificata dall'OIV in sede di valutazione annuale delle prestazioni;
- l'obbligo, ai sensi dell'art.57 del D.Lgs.165/01 di costituzione del Comitato Unico di Garanzia, della redazione del piano triennale delle azioni positive;
- la relazione sulla performance per l'anno 2013, oggetto di certificazione da parte dell'OIV, a cui successivamente collegate le valutazioni del personale titolare di posizione organizzativa e del restante personale dei livelli;
- differenziazione dei giudizi di valutazione effettuati nei confronti del personale dipendente;
- la necessità di un monitoraggio almeno trimestrale dello stato di avanzamento della performance, della trasparenza e della qualità dei servizi, con correlata pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente;

In base al sistema di misurazione e valutazione:

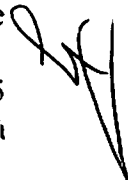
- il raggiungimento degli obiettivi strategici ed organizzativi previsti nell'anno 2014 dal piano della performance e secondo la scheda di misurazione e valutazione nella quale sono indicati i pesi associati a ciascun obiettivo, gli indicatori e le percentuali di raggiungimento, oggetto di relazione da parte dell'OIV da sottoporre ad approvazione da parte del Presidente:

Art. 3 (Trattamento economico)



Il trattamento economico che l'Ente corrisponderà al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 24, c. 3, del D.lgs. n. 165/2001, remunera oltre alle funzioni e ai compiti attribuiti al Direttore Generale, qualsiasi incarico conferito in ragione dell'ufficio o comunque conferito dall'Ente o su designazione dell'Ente stesso, ed è determinato in:

- stipendio tabellare annuo lordo all'atto della firma del presente contratto pari ad euro 55.782,35 (cinquantacinquemilasettecentottantadue/35) comprensivo di tredicesima mensilità e di indennità di vacanza contrattuale;
- retribuzione di posizione annua lorda, parte fissa, di euro 36.299,70 (trentaseimiladuecentonovantanove/70) comprensiva di tredicesima mensilità;
- retribuzione di posizione annua lorda, parte variabile, pari ad euro 24.000,00 (ventiquattromila/00);
- retribuzione di risultato annua lorda pari ad euro 12.000 (dodicimila/00).



Detto trattamento subirà le modifiche che, nel corso della durata del contratto, saranno introdotte dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro dei dirigenti degli Enti pubblici non economici o da disposizioni normative che, comunque, le impongano.

Art. 4
(Retribuzione di risultato)

La retribuzione di risultato verrà corrisposta annualmente, previa verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi;

Art. 5
(Rinvio a fonti contrattuali)

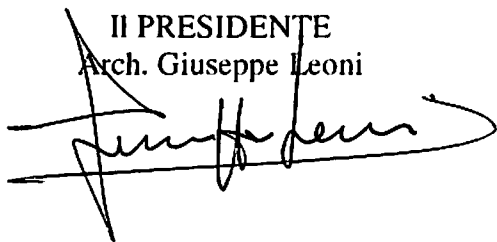
L'aspetto normativo del contratto sarà regolato dal contratto nazionale di lavoro dei dirigenti degli Enti pubblici non economici;

Art. 6
(Registrazione del contratto)

Il presente contratto verrà registrato nel registro dei contratti dell'Ente.

Data, 7 GEN. 2014

IL PRESIDENTE
Arch. Giuseppe Leoni



IL DIRETTORE GENERALE
Gen. B.A. (r.) Giulio Cacciatori

